Consiglio dell'Unione europea

Bruxelles, 15 luglio 2025
(OR. en)

11076/25
PV CONS 38
ENV 639
CLIMA 238
PARLNAT

PROGETTO DI PROCESSO VERBALE

CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA
(Ambiente)

17 giugno 2025

1. Adozione dell'ordine del giorno

Il Consiglio ha adottato l'ordine del giorno che figura nel documento 9996/25.

2. Approvazione dei punti "A"

Elenco non legislativo 10043/25

Il Consiglio ha adottato tutti i punti "A" elencati nel documento summenzionato, compresi tutti i documenti linguistici COR e REV presentati per adozione.

Deliberazioni legislative
(Deliberazione pubblica a norma dell'articolo 16, paragrafo 8, del trattato sull'Unione europea)

3. Regolamento relativo alle norme di circolarità per la progettazione dei veicoli e alla gestione dei veicoli fuori uso 1 C 10092/25 + ADD 1
Orientamento generale

Il Consiglio ha raggiunto un orientamento generale sul regolamento relativo alle norme di circolarità per la progettazione dei veicoli e alla gestione dei veicoli fuori uso che figura nel documento 10391/25.

La Finlandia, la Germania e i Paesi Bassi hanno presentato le dichiarazioni riportate nell'allegato.

Attività non legislative

4. L'UE alla COP 30 – Bilancio e strada da percorrere 9704/25
Scambio di opinioni

Varie

5. **a) Relazione su un'importante riunione internazionale recente**

Triplice conferenza delle parti delle convenzioni di Basilea (COP 17), di Rotterdam (COP 12) e di Stoccolma (COP 12)
(Ginevra, Svizzera, 28 aprile - 9 maggio 2025)
Informazioni fornite dalla presidenza e dalla Commissione

10215/25

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla presidenza e dalla Commissione.

b) Sostegno ai riciclatori nell'attuale contesto economico
Informazioni fornite dalla Commissione

9967/25

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla Commissione e degli interventi di alcune delegazioni.

c) Strategia europea sulla resilienza idrica
Informazioni fornite dalla Commissione

9932/25
9951/25 + ADD 1

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla Commissione e degli interventi di alcune delegazioni.

d) Conferenza delle Nazioni Unite sugli oceani (UNOC-3) (Nizza, Francia, 9-13 giugno 2025)
Informazioni fornite dalla Francia e dalla Commissione

10272/25

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla Francia e dalla Commissione.

e) Proposta di divieto del piombo nelle munizioni e nelle attrezzature da pesca a norma del regolamento REACH
Informazioni fornite da Cechia, Lituania e Slovacchia

9964/25

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite da Cechia, Lituania e Slovacchia, nonché degli interventi di altre delegazioni.

f) Programma di lavoro della presidenza entrante
Informazioni fornite dalla Danimarca

g) **Invito a manifestare interesse - Comitato consultivo scientifico europeo sui cambiamenti climatici (mandato 2026-2030)** 10139/25
Informazioni fornite dalla presidenza

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla presidenza.

h) **Valutazione a livello di UE dei piani nazionali definitivi per l'energia e il clima** 10058/25
Informazioni fornite dalla Commissione

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla Commissione.

i) **Relazione sulla riunione MED 9 dei ministri dell'Energia e dell'ambiente (Portorose, Slovenia, 1º e 2 giugno 2025)** 10087/25
Informazioni fornite dalla Slovenia

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla Slovenia.

j) **Avvio dei lavori preparatori per un atto delegato a norma del regolamento sulla progettazione ecocompatibile dei prodotti sostenibili relativamente ad apparecchiature di commutazione per alte tensioni** 10202/1/25 REV 1
Informazioni fornite da Bulgaria, Cechia, Croazia, Estonia, Francia, Ungheria, Irlanda, Italia, Lettonia, Romania, Slovacchia, Slovenia e Svezia

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite da Bulgaria, Cechia, Croazia, Estonia, Francia, Irlanda, Italia, Lettonia, Romania, Slovacchia, Slovenia, Svezia e Ungheria.

---

❶ Prima lettura

Dibattito pubblico proposto dalla presidenza (articolo 8, paragrafo 2, del regolamento interno del Consiglio)

C Punto basato su una proposta della Commissione

ALLEGATO

Dichiarazioni relative al punto "B" legislativo di cui al doc. 9996/25

Punto 3 dell'elenco dei punti "B":	**Regolamento relativo alle norme di circolarità per la progettazione dei veicoli e alla gestione dei veicoli fuori uso** *Orientamento generale*

DICHIARAZIONE DELLA FINLANDIA

"La Finlandia approva l'orientamento generale e sostiene gli obiettivi del regolamento di promuovere l'economia circolare nell'industria automobilistica e di garantire il trattamento ecosostenibile dei veicoli fuori uso. Sebbene l'orientamento generale fornisca una buona base per ulteriori negoziati tra i colegislatori, sottolineiamo l'importanza dei seguenti punti in vista dei prossimi negoziati.

In primo luogo, ci rammarichiamo del fatto che il testo non consenta agli Stati membri di stabilire che gli impianti di trattamento autorizzati possano raccogliere e trattare i veicoli fuori uso solo se hanno concluso un contratto con un produttore o un'organizzazione per l'adempimento della responsabilità del produttore. Tale aspetto è essenziale per noi, in quanto il nostro attuale e ben funzionante regime di responsabilità estesa del produttore si basa su tale requisito e consente la tracciabilità dei veicoli fuori uso e delle loro parti dal conferimento alla frantumazione.

In secondo luogo, siamo lieti del fatto che il meccanismo di ripartizione dei costi per i veicoli divenuti veicoli fuori uso in un altro Stato membro si sia sviluppato nella giusta direzione durante i negoziati. Tuttavia, restano le preoccupazioni quanto all'attuazione del meccanismo e agli oneri superflui che ne deriverebbero per i produttori e le autorità.

Infine, sottolineiamo la necessità di chiarire le disposizioni relative alle sanzioni per garantire l'effettiva applicazione del regolamento."

DICHIARAZIONE DELLA GERMANIA

"Secondo la Germania, la clausola speculare contenuta nella proposta di compromesso della presidenza relativa a un orientamento generale sulla proposta di regolamento relativo alle norme di circolarità per la progettazione dei veicoli e alla gestione dei veicoli fuori uso, che modifica i regolamenti (UE) 2018/858 e (UE) 2019/1020 e abroga le direttive 2000/53/CE e 2005/64/CE, presentata dalla Commissione, è problematica sul piano della politica commerciale, dato che, in quanto strumento protezionistico, crea ostacoli agli scambi. La Repubblica federale di Germania ritiene quindi che una siffatta clausola non sia idonea a garantire la necessaria protezione del mercato interno.

La Germania chiede pertanto una valutazione d'impatto immediata sulla clausola speculare, anche per quanto riguarda le implicazioni per la politica commerciale e il diritto commerciale, le conseguenze per l'industria dell'UE e i paesi terzi e le questioni relative all'attuazione.

Nonostante tali preoccupazioni, la Repubblica federale di Germania concorda con la proposta di compromesso della presidenza relativa a un orientamento generale in uno spirito di compromesso globale. L'inclusione della clausola speculare nell'orientamento generale non costituisce un precedente per la futura legislazione o gli accordi di libero scambio."

DICHIARAZIONE DEI PAESI BASSI

"I Paesi Bassi sostengono pienamente il regolamento relativo ai veicoli fuori uso e l'obiettivo di promuovere, attraverso tale regolamento, una progettazione dei veicoli e una gestione dei rifiuti ecocompatibili. Per quanto riguarda l'articolo 6 della proposta di posizione del Consiglio sul regolamento, i Paesi Bassi osservano che in linea generale riterrebbero opportuno limitare l'introduzione di clausole speculari o misure analoghe in relazione alle norme di produzione. Siffatte misure, per quanto possano essere giustificate e necessarie al fine di conseguire obiettivi politici legittimi, dovrebbero sempre essere proporzionate, mirate e coerenti con le norme dell'OMC. In considerazione del contesto specifico e dell'importanza generale della proposta di regolamento, i Paesi Bassi possono sostenere l'attuale formulazione dell'articolo 6 del regolamento relativo ai veicoli fuori uso. Tuttavia, è essenziale limitare al minimo le conseguenze negative indesiderate per i partner commerciali dell'UE e gli oneri amministrativi per gli imprenditori dell'UE e dei paesi terzi. Di conseguenza, è importante che la Commissione monitori gli effetti che la clausola speculare sui veicoli fuori uso relativa alle norme di produzione avrà sulle relazioni commerciali dell'UE e che continui a rispettare gli obblighi commerciali internazionali."